



# COMUNE di MONTERODUNI

(Provincia di ISERNIA)

Cod. Fisc. 80001790940

Part. IVA 00201720943

telefono 0865/491586

Piazza Municipio

telefax 0865/491391

COPIA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria – 1<sup>a</sup> convocazione - Seduta del 29.3.2016

oooooooooooooooooooooooooooo

### N. 10 del 29.3.2016

**Oggetto: Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate dal Comune di Monteroduni - provvedimenti.**

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTINOVE del mese di MARZO dalle ore 19.00 fino alle ore 19.20 in continuazione nella sala delle adunanze consiliari, con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	Russo Custode	Sindaco	X	
2	Foglietta Anna Maria	Consigliere	X	
3	Biello Altiero	Consigliere		X
4	Cristinzio Michele	Consigliere	X	
5	Mancini Anna	Consigliere	X	
6	Cianfrani Gabriele	Consigliere	X	
7	Delli Carpini Luca	Consigliere		X
8	Faralli Francesco	Consigliere	X	
9	Biello Michele	Consigliere	X	
10	Altobelli Nicola	Consigliere		X
11	De Giacomo Michele	Consigliere		X
	<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>4</b>

Partecipa il Segretario Comunale Lucia Guglielmi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Russo Custode assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7.8.1990 n. 241 e smi;  
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 (TUEL) e smi;  
- lo statuto comunale vigente;

**VISTO** il documento noto come "Piano Cottarelli", pubblicato in data 7 agosto 2014, con il quale l'allora Commissario Straordinario alla spending review, Carlo Cottarelli, auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000;

**RICORDATO** che dal suddetto piano, attuativo, a sua volta, dell'art. 23 del D.L. 24.4.2014 n. 66, convertito con modificazioni, nella legge 23.6.2014 n. 89, emerge come la razionalizzazione delle società partecipate debba operare su quattro diversi cardini:

1. riduzione dell'ambito di intervento delle partecipate ai soli casi in cui le stesse operino in relazione al perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante;
2. introduzione di vincoli diretti sulle partecipazioni, quali quelli sulle partecipazioni indirette, sulle partecipazioni inferiori ad una percentuale significativa del capitale societario, sulle partecipate con un numero di dipendenti e di fatturato irrisorio, sulle partecipazioni in perdita prolungata e sulle partecipazioni dei piccoli comuni;
3. osservanza dei principi di integrità e trasparenza;
4. attuazione di una strategia di efficienza delle società partecipate, mediante l'adozione di costi standard, aggregazione di partecipate per lo sviluppo di economie di scala; quest'ultimo punto, peraltro, comporta una non semplice attività di armonizzazione e coordinamento con quanto previsto nel comma 609, dell'art. 1 della legge 190/2014, il quale intende promuovere non solo forme di aggregazione, ma anche un'apertura al mercato concorrenziale, non sempre coerente con le esigenze di miglioramento della qualità del servizio;

**VISTA** la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) che ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro la fine dell'anno 2015;

**VISTO**, in particolare, il comma 611 dell'art. 1 della sopra citata legge n. 190/2014 il quale, in sintonia con i principi enunciati con il "Piano Cottarelli" e allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", dispone che gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

**CONSIDERATO** che, in effetti, lo stesso comma 611 indica i seguenti criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

### **RILEVATO CHE**

- il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31

marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. n. 33/2013);
- pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. n. 33/2013);

**VISTO** il Piano di Razionalizzazione e relativa relazione tecnica così come elaborato ed approvato con decreto sindacale n. 4/2015 prot. n. 2453 in data 8.5.2015, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto necessario provvedere a quanto di competenza;

**ACQUISITO** il parere sulla regolarità tecnica reso sulla corrispondente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e riportato nel presente atto;

Tutto quanto sopra visto, premesso e considerato;

Con voti favorevoli n. 6, palesemente e legalmente espressi da n. 6 consiglieri votanti su n. 7 presenti essendosi astenuto n. 1 consigliere (Biello Michele)

## **DELIBERA**

**APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

**PRENDERE ATTO** del Processo e piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 commi 611 e 612 legge 190/2014) e relativa relazione tecnica, elaborato ed approvato con decreto sindacale n. 4/2015 prot. n. 2453 in data 8.5.2015, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale **E CONDIVIDERNE I CONTENUTI**;

**PUBBLICARE** il presente atto nel sito internet dell'amministrazione;

**DICHIARARE**, la presente deliberazione, con separata votazione ad esito favorevoli n. 6 astenuto n. 1 (Biello Michele), data l'urgenza di adempiere entro il termine del 31.3.2016 alla redazione della prescritta relazione da trasmettere alla Corte dei Conti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/00

\*\*\*\*\*

**PARERE preventivo art. 49 d. Lgs. n. 267/00**

**VISTO si esprime parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto.**

**Il Responsabile di Settore**

**f.to rag. Francesco Foglietta**

\*\*\*\*\*

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
**f.to Russo Custode**

**IL SEGRETARIO**  
**f.to Lucia Guglielmi**

---

Attesto che la presente deliberazione è stata **pubblicata all'Albo Pretorio** del comune in data **30.3.2016** per rimanervi per **15 giorni consecutivi**.

**Monteroduni, lì 30.3.2016**

**IL SEGRETARIO**  
**f.to Lucia Guglielmi**

---

**Attesto che la presente deliberazione:**

**è stata dichiarata immediatamente eseguibile** (art. 134, co. 4°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

**diviene esecutiva decorsi 10 gg. dalla pubblicazione** (art. 134, co. 3°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

**Monteroduni, lì 30.3.2016**

**IL SEGRETARIO**  
**f.to Lucia Guglielmi**

---

*Attestazione valida esclusivamente per le copie.*

**Attesto che la presente copia è conforme all'originale.**

**IL SEGRETARIO**  
**Lucia Guglielmi**